



Denominazione	Gestione della Logistica Distributiva
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	ECON-07/A
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	Didattica Erogativa: 48 Didattica Interattiva: 8
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Giuseppe Trevisoi Docenti: Giuseppe Trevisoi (Strategia Aziendale, Modelli Organizzativi e Gestione della Supply Chain; Qualifica, Valutazione e Gestione dei Fornitori; Previsione della Domanda; Gestione e Controllo delle Scorte; Progettazione e Gestione dei Magazzini) Natasja Gojkovic-Bukvic (Logistica distributiva - Progettazione delle Reti Distributive; Tecniche di logistica distributiva Progettazione delle Reti Distributive; Reti di Approvvigionamento; Gestione ed Ottimizzazione dei Trasporti e Distribuzione)
Risultati di apprendimento specifici	Al termine del percorso di studio lo studente dovrà conoscere e comprendere le metodologie e gli strumenti inerenti il Supply Chain Management con particolare riguardo alla Logistica Distributiva. A titolo esemplificativo e non esaustivo si fa riferimento alle seguenti funzioni: la gestione degli ordini clienti (pre-vendita e postvendita), la programmazione degli approvvigionamenti, della produzione (laddove applicabile), il Customer Service, la gestione documentale per lo scambio delle merci (importazione ed esportazione) tra Paesi CEE ed Extra CEE, le differenti tipologie dei trasporti e distribuzione (su gomma, su rotaia, su nave e aereo) con particolare riferimento alle fattibilità, analisi costi-benefici e tempistiche delle diverse alternative in relazione al contesto dei mercati locali, nazionali ed internazionali. Oltre alle conoscenze di tipo funzionale saranno acquisite anche conoscenze di tipo trasversale in ambito economico-manageriale con particolare riferimento alla logistica distributiva, in una prospettiva innovativa e permeata dalle nuove tecnologie digitali. Infine, indirettamente, lo studente acquisirà anche soft skill trasversali quali la capacità di lavorare in team, il problem solving e la gestione della complessità. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite utilizzando, ad esempio, una metodologia di programmazione, il controllo avanzamento e gestione delle attività del Supply Chain Management e del Trasporto e della Distribuzione delle Merci in casi pratici. Lo studente acquisirà autonomia di giudizio nell'operare delle scelte tra gli strumenti e le metodologie acquisite anche in altri corsi. Un altro risultato atteso concerne la capacità di comunicazione; pertanto, ci si aspetta che, a fine corso, lo studente sia in grado di esprimere in maniera efficace le conoscenze acquisite dimostrando di saper inoltre utilizzare il linguaggio tecnico adeguato.
Programma	La struttura del Corso si articola nelle seguenti due parti: - la prima parte, finalizzata a trasferire agli allievi gli aspetti salienti inerenti: - Strategia Aziendale, Modelli Organizzativi e Gestione della Supply Chain - Logistica distributiva - Progettazione delle Reti Distributive - Tecniche di logistica distributiva Progettazione delle Reti Distributive



	- Qualifica, Valutazione e Gestione dei Fornitori - Previsione della Domanda - Reti di Approvvigionamento - Gestione e Controllo delle Scorte - Progettazione e Gestione dei Magazzini - Gestione ed Ottimizzazione dei Trasporti e Distribuzione 2. la seconda parte dedicata ad esercitazioni finalizzate a comprendere meglio e ad applicare i principi affrontati nella prima parte.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento è strutturato in lezioni che si svolgono in modo frontale in base al calendario accademico. La modalità didattica ha un taglio pratico operativo, consentirà l'apprendimento di metodologie e strumenti in maniera efficace. Sono previste lezioni e casi pratici, al fine di consentire un pieno contatto con la concreta operatività di realtà imprenditoriali. Gli studenti frequentanti devono applicare concretamente le conoscenze acquisite attraverso gli strumenti che verranno messi a loro disposizione (lezioni, esercitazioni).
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	Esame effettuato mediante l'erogazione di un questionario a risposte multiple e domande aperte. Importante criterio di valutazione è rappresentato dall'appropriatezza e padronanza del linguaggio tecnico utilizzato nelle risposte alle domande aperte. Per quanto di cui sopra, la verifica dell'apprendimento sarà in forma scritta.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Per tutti gli studenti sarà tenuta in considerazione la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico nonché la capacità di sintesi nelle risposte alle domande aperte.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Materiale didattico di supporto all'apprendimento Il materiale di supporto all'apprendimento varia per studenti frequentanti e non frequentanti. <u>Studenti frequentanti</u> Dispense e slide del docente. <u>Studenti non frequentanti</u> 1. Manuale di logistica distributiva - Alan Rushton, John Oxley 2. L'impresa logistica: fondamenti economici, peculiarità settoriali e problematiche di gestione - Vona, R. 3. Logistica integrata e flessibile - A. Pareschi, E. Ferrari, A. Persona, A. Regattieri Ed. Progetto Leonardo Bologna 4. Economia e gestione delle imprese commerciali - Sciarelli, S., Vona, R. 5. Blockchain in Transport and Logistics - Paradigms and Transitions - Lenny Koh^{1*}, Alexandre Dolgui², Joseph Sarkis.